Allegato "1", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Provincia di Siena

ATTO A VALENZA GENERALE PER INCENTIVI ATTIVITÀ TECNICHE

Atto a valenza generale emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), da applicare agli affidamenti, appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture avviati a decorrere dal 01 luglio 2023.

All'interno del presente atto il Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

INDICE

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 - Gruppo di lavoro

Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

Art. 6 - Centrali di committenza e Stazione Unica Appaltante

Art. 7 - Quota del 20 per cento

CAPO II - Incentivo per lavori

Art. 8 - Graduazione della misura incentivante

Art. 9 - Disciplina delle varianti

Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III - Incentivo per servizi e forniture

Art. 11 - Graduazione della misura incentivante

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV - Norme comuni

Art. 13 - Principi in materia di valutazione

Art. 14 - Attività articolate e singole

Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività

Art. 16 - Attività del personale dirigenziale

Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei tempi di esecuzione

Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo

Art. 19 - Informazione e confronto

CAPO I
Principi generali

Art. 1
Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per l'incentivazione delle attività tecniche, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 (Codice) e dal presente Atto; la disciplina dell'incentivazione si applica anche alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti ai sensi di legge. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
   a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
   b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementata ai sensi delle successive disposizioni.
4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Atto.
5. Sono ammessi gli incentivi anche per gli affidamenti diretti.

Art. 2
Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura, è destinata ad incentivare le attività tecniche svolte dal personale dell'Ente indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Il presente Atto si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono, senza riconoscimento di diverso compenso, gli incarichi conferiti dalla Provincia di Siena, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio;

3. In tal caso verrà riconosciuto un incentivo determinato, in analogia e secondo le modalità previste dal presente Atto, previo accordo\convenzione tra la Provincia e l'Ente di provenienza;

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. Gli incentivi per funzioni tecniche spettano ai soggetti che compongono il gruppo di lavoro riferito al singolo intervento, costituito dal Dirigente/Responsabile secondo criteri di competenza professionale, nel rispetto delle varie fasi del procedimento, come da tabelle allegate al presente atto.
2. Sono destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente, purché esercitino attività gestionali e tecnico – amministrative.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di procedura di affidamento, delle competenze professionali e dei requisiti previsti dal Codice.
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. In tal caso viene dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti dello stesso gruppo.
5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.
6. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle allegate al presente Atto, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.
8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico

complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'affidamento previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del Codice.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Atto:
   a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
   b) gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00;
   c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
   d) i lavori in amministrazione diretta.
2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Atto non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6

Centrali di committenza e Stazione Unica Appaltante

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, per conto di Enti terzi richiedenti, ai sensi dell'art.45 comma 8, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo nella percentuale stabilita nella Convenzione stipulata tra la Centrale e l'Ente, e comunque in misura non superiore al **25%**.
2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2.
3. Per le attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Siena per conto di Enti terzi ai sensi dell'art. 1 comma 88 della Legge 56/2014, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo definito da apposita convenzione, nel limite previsto dal comma 1.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. Le risorse di cui all'art. 1, comma 3, lett. b), salvo diverse disposizioni sui finanziamenti a destinazione vincolata, sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente,

all'acquisto di beni, tecnologie funzionali a progetti di innovazione e formazione e assicurazione del personale. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

2. Le risorse di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) sono incrementate delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente.

CAPO II
Incentivo per lavori

Art. 8
Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così graduata in ragione dell'importo dell'opera da realizzare:

AFFIDAMENTI, APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI		
Da euro	A euro	Percentuale
€ 40.000,00 *(Soglia minima prevista dal presente Atto – art.5 co.1 lett. b)*	Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	**2,00%**
Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	€ 10.000.000,00	**1,80%** - *da applicarsi sulla quota eccedente la soglia di rilevanza europea*
€ 10.000.000,00	€ 25.000.000,00	**1,60%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 10.000.000,00*
€ 25.000.000,00	-	**1,20%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 25.000.000,00*

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA		
Da euro	A euro	Percentuale
€ 40.000,00 *(Soglia minima prevista dal presente Atto – art.5 co.1 lett. b)*	Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	**1,80%**
Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	€ 10.000.000,00	**1,60%** - *da applicarsi sulla quota eccedente la soglia di rilevanza europea*
€ 10.000.000,00	€ 25.000.000,00	**1,50%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 10.000.000,00*
€ 25.000.000,00	-	**1,30%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 25.000.000,00*

Art. 9

Disciplina delle varianti

1. Le varianti ammesse ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziate rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice;
2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni.

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate al presente Atto, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, al grado di responsabilità, al contributo effettivo e alla partecipazione alle diverse fasi del procedimento.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 11

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così graduata in ragione dell'importo del servizio o fornitura in affidamento:

AFFIDAMENTI E APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE		
Da euro	A euro	Percentuale
€ 40.000,00 *(Soglia minima prevista dal presente Atto – art.5 co.1 lett. b)*	Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	**2,00%**
Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	€ 1.000.000,00	**1,80%** - *da applicarsi sulla quota eccedente la soglia di rilevanza europea*
€ 1.000.000,00	€ 5.000.000,00	**1,60%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 1.000.000,00*
€ 5.000.000,00	-	**1,40%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 5.000.000,00*

CONCESSIONI DI SERVIZI E FORNITURE		
Da euro	A euro	Percentuale
40.000,00 *(Soglia minima prevista dal presente Atto – art.5 co.1 lett. b)*	€ 1.000.000,00	**1,80%**
€ 1.000.000,00	Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	**1,50%** - da applicarsi sulla quota eccedente € 1.000.000,00
Soglia di rilevanza europea *(Art. 14 del Codice)*	€ 10.000.000,00	**1,20%** - *da applicarsi sulla quota eccedente la soglia di rilevanza europea*
€ 10.000.000,00	-	**1,00%** - *da applicarsi sulla quota eccedente € 10.000.000,00*

2. Gli incentivi per gli affidamenti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle tabelle allegate al

presente Atto, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, al grado di responsabilità, al contributo effettivo e alla partecipazione alle diverse fasi del procedimento.

CAPO IV
Norme comuni

Art. 13
Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:
   - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
   - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
   - della competenza e professionalità dimostrate;
   - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente/responsabile è supportata da idonei elementi valutativi esplicati nella scheda di cui al successivo art. 18.
3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza o che violino i principi del buon andamento e del risultato di cui all'art. 1 del Codice, sono esclusi dall'incentivazione.

Art. 14
Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Responsabile fase affidamento, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 15
Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 16

Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice, è incluso nella ripartizione dell'incentivo anche il personale con qualifica dirigenziale. E' competenza dell'Amministrazione trasmettere, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il numero dei beneficiari le informazioni.
2. Il diritto all'incentivazione decorre dal 31.12.2024 e riguarda sia le nuove procedure che quelle già in corso, purché le attività incentivabili siano svolte successivamente a tale data.
3. Nel caso di progetti PNRR, per gli anni dal 2023 al 2026, ai sensi dell'art. 8 co.5 del D.L. n. 13/2023, l'incentivo spetta anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite disposto dall'art. 23 co. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75.

Art. 17

Riduzione dell'incentivo in caso di incremento dei tempi di esecuzione

1. Qualora si verifichino dei ritardi, per cause imputabili ai soggetti destinatari dell'incentivo, la quota spettante è ridotta di una percentuale come determinata nella tabella che segue.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	**10,00%**
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	**30,00%**
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	**50,00%**

2. Nel caso di cui al comma 1, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Art. 18

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività

svolte dai dipendenti, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

2. Ai fini della liquidazione il R.U.P. predispone, per ciascuna opera, una scheda riepilogativa del personale assegnatario delle singole attività, contenente almeno:
   - il tipo di attività svolta;
   - la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
   - i tempi previsti e i tempi effettivi;
   - l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.
3. La liquidazione dell'incentivo avviene, complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza dopo il termine dello stesso, con adozione di atto dirigenziale nei termini che seguono:

   3a. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, progettazione, verifica della progettazione, fase di gara e affidamento (fase 1, 2 e 3, di cui alla tabella allegata):
   - il Dirigente competente dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
   - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

   3b. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione (fase 4 di cui alla tabella allegata):
   - il Responsabile del Procedimento documenta al Dirigente competente lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
   - il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
   - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

   Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato con S.A.L.

   3c. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:
   - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
   - il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;

- il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

4. La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Dirigente al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale, anche per la verifica di cui all'art. 4 comma 1, con l'attestazione:
   - delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
   - dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
   - che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

Art. 19

Informazione e confronto

1. Il Settore/Ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente Atto, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Allegato "1A caso A", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Allegato 1a - caso a

ART. 3 - SCHEDA DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO e DELLE ATTIVITA' - LAVORI PUBBLICI

PROGETTAZIONE e DIREZIONE DEI LAVORI ESEGUITA DAL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

n° fase	Descrizione Fase del Procedimento	Quota %	Attività specifica	Personale coinvolto	Ripartizione %
1	**Programmazione** (artt. 37 - 40 del "Codice")	11,50	Relazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00
			Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - coordinamento amministrativo, preventivazione della spesa per investimenti, compresa l'eventuale previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative e/o acquisizione aree in regime civilistico	RUP e collaboratori	6,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	1,00
				Coordinamento economico della spesa	0,50
2	**Progettazione** (artt. 41 - 42 del "Codice")	17,50	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Progettisti e collaboratori	3,00
			Progetto esecutivo	Progettisti e collaboratori	5,00
			Attività e coordinamento della verifica dei progetti	RUP e collaboratori	5,00
			Validazione dei progetti	RUP e collaboratori	2,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,50
3	**Procedure di affidamento** (artt. 70 - 76 del "Codice")	16,00	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (Determine a contrarre bandi, capitolati, contratti, lettere di invito, predisposizione documenti di gara, ecc.)	RUP e collaboratori	5,00
				Coordinamento procedura di affidamento	8,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
				Coordinamento economico della spesa	1,00
4	**Esecuzione** (artt. 113 - 126 del "Codice")	27,00	Attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici. Perizie, subappalti, ecc. ecc.per consentire l'esecuzione del contratto	RUP e collaboratori	23,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,50
				Coordinamento economico della spesa	1,50
		28,00	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	25,00
				Collaudo	3,00
				Totale	**100,00**

Riepilogo	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00%
	RUP e collaboratori	41,00%
	Coordinamento procedimento amministrativo	8,00%
	Coordinamento economico della spesa	3,00%
	Progettisti e collaboratori	8,00%
	Coordinamento procedura di affidamento	8,00%
	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	25,00%
	Collaudo	3,00%
	Totale	**100,00%**

Allegato "1A caso B", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Allegato 1a - caso B

ART. 3 - SCHEDA DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO e DELLE ATTIVITA' - LAVORI PUBBLICI

PROGETTAZIONE ESEGUITA DAL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE DEI LAVORI AFFIDATA CON INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO

n° fase	Descrizione Fase del Procedimento	Quota %	Attività specifica	Personale coinvolto	Ripartizione %
1	**Programmazione** (artt. 37 - 40 del "Codice")	11,50	Relazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00
			Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - coordinamento amministrativo, preventivazione della spesa per investimenti, compresa l'eventuale previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative e/o acquisizione aree in regime civilistico	RUP e collaboratori	6,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	1,00
				Coordinamento economico della spesa	0,50
2	**Progettazione** (artt. 41 - 42 del "Codice")	17,00	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Progettisti e collaboratori	3,00
			Progetto esecutivo	Progettisti e collaboratori	5,00
			Attività e coordinamento della verifica dei progetti	RUP e collaboratori	5,00
			Validazione dei progetti	RUP e collaboratori	2,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
3	**Procedure di affidamento** (artt. 70 - 76 del "Codice")	16,00	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (Determine a contrarre bandi, capitolati, contratti, lettere di invito, predisposizione documenti di gara, ecc.)	RUP e collaboratori	5,00
				Coordinamento procedura di affidamento	8,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
				Coordinamento economico della spesa	1,00
4	**Esecuzione** (artt. 113 - 126 del "Codice")	42,50	Attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici. Perizie, subappalti, ecc. ecc.per consentire l'esecuzione del contratto	RUP e collaboratori	38,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	3,00
				Coordinamento economico della spesa	1,50
		13,00	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	10,00
				Collaudo	3,00
				Totale	**100,00**

Riepilogo		
	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00%
	RUP e collaboratori	56,00%
	Coordinamento procedimento amministrativo	8,00%
	Coordinamento economico della spesa	3,00%
	Progettisti e collaboratori	8,00%
	Coordinamento procedura di affidamento	8,00%
	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	10,00%
	Collaudo	3,00%

	Totale	**100,00%**

Allegato "1A caso C", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Allegato 1a - caso C

ART. 3 - SCHEDA DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO e DELLE ATTIVITA' - LAVORI PUBBLICI

PROGETTAZIONE AFFIDATA CON INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO - DIREZIONE DEI LAVORI AFFIDATA AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

n° fase	Descrizione Fase del Procedimento	Quota %	Attività specifica	Personale coinvolto	Ripartizione %
1	**Programmazione** (artt. 37 - 40 del "Codice")	11,50	Relazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00
			Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - coordinamento amministrativo, preventivazione della spesa per investimenti, compresa l'eventuale previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative e/o acquisizione aree in regime civilistico	RUP e collaboratori	6,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	1,00
				Coordinamento economico della spesa	0,50
2	**Progettazione** (artt. 41 - 42 del "Codice")	18,00	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Progettisti e collaboratori	2,00
			Progetto esecutivo	Progettisti e collaboratori	2,00
			Attività e coordinamento della verifica dei progetti	RUP e collaboratori	9,00
			Validazione dei progetti	RUP e collaboratori	2,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	3,00
3	**Procedure di affidamento** (artt. 70 - 76 del "Codice")	16,00	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (Determine a contrarre bandi, capitolati, contratti, lettere di invito, predisposizione documenti di gara, ecc.)	RUP e collaboratori	5,00
				Coordinamento procedura di affidamento	8,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
				Coordinamento economico della spesa	1,00
4	**Esecuzione** (artt. 113 - 126 del "Codice")	26,50	Attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici. Perizie, subappalti, ecc. ecc.per consentire l'esecuzione del contratto	RUP e collaboratori	23,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
				Coordinamento economico della spesa	1,50
		28,00	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	25,00
				Collaudo	3,00
				Totale	**100,00**

Riepilogo	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00%
	RUP e collaboratori	45,00%
	Coordinamento procedimento amministrativo	8,00%
	Coordinamento economico della spesa	3,00%
	Progettisti e collaboratori	4,00%
	Coordinamento procedura di affidamento	8,00%
	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	25,00%
	Collaudo	3,00%

	Totale	**100,00%**

Allegato "1A caso D", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Allegato 1a - caso D

ART. 3 - SCHEDA DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO e DELLE ATTIVITA' - LAVORI PUBBLICI

PROGETTAZIONE e DIREZIONE DEI LAVORI AFFIDATA CON INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO

n° fase	Descrizione Fase del Procedimento	Quota %	Attività specifica	Personale coinvolto	Ripartizione %
1	**Programmazione** (artt. 37 - 40 del "Codice")	11,50	Relazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00
			Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - coordinamento amministrativo, preventivazione della spesa per investimenti, compresa l'eventuale previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative e/o acquisizione aree in regime civilistico	RUP e collaboratori	6,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	1,00
				Coordinamento economico della spesa	0,50
2	**Progettazione** (artt. 41 - 42 del "Codice")	17,50	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Progettisti e collaboratori	2,00
			Progetto esecutivo	Progettisti e collaboratori	2,00
			Attività e coordinamento della verifica dei progetti	RUP e collaboratori	9,00
			Validazione dei progetti	RUP e collaboratori	2,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,50
3	**Procedure di affidamento** (artt. 70 - 76 del "Codice")	16,00	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (Determine a contrarre bandi, capitolati, contratti, lettere di invito, predisposizione documenti di gara, ecc.)	RUP e collaboratori	5,00
				Coordinamento procedura di affidamento	8,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,00
				Coordinamento economico della spesa	1,00
4	**Esecuzione** (artt. 113 - 126 del "Codice")	42,00	Attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici. Perizie, subappalti, ecc. ecc.per consentire l'esecuzione del contratto	RUP e collaboratori	38,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,50
				Coordinamento economico della spesa	1,50
		13,00	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	10,00
				Collaudo	3,00
				Totale	**100,00**

Riepilogo		
	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00%
	RUP e collaboratori	60,00%
	Coordinamento procedimento amministrativo	8,00%
	Coordinamento economico della spesa	3,00%
	Progettisti e collaboratori	4,00%
	Coordinamento procedura di affidamento	8,00%
	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	10,00%
	Collaudo	3,00%

	Totale	**100,00%**

Allegato "1b", parte integrante e sostanziale del Decreto Deliberativo del Presidente n° 59 del 16.10.2026

Allegato 1b

ART. 3 - SCHEDA DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO e DELLE ATTIVITA'

APPALTI e CONCESSIONI di SERVIZI E FORNITURE

n° fase	Descrizione Fase del Procedimento	Quota %	Attività specifica	Personale coinvolto	Ripartizione %
1	**Programmazione** (artt. 37 - 40 del "Codice")	7,00	Relazione e aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00
			Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) - coordinamento amministrativo, preventivazione della spesa per investimenti, compresa l'eventuale previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative e/o acquisizione aree in regime civilistico	RUP e collaboratori	6,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	1,50
				Coordinamento economico della spesa	0,50
2	**Procedure di affidamento** (artt. 70 - 76 del "Codice")	30,50	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (Determine a contrarre bandi, capitolati, contratti, lettere di invito, predisposizione documenti di gara, ecc.)	RUP e collaboratori	20,00
				Coordinamento procedura di affidamento	8,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	2,50
				Coordinamento economico della spesa	1,00
3	**Esecuzione** (artt. 113 - 126 del "Codice")	27,50	Attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici. Perizie, subappalti, ecc. ecc.per consentire l'esecuzione del contratto	RUP e collaboratori	23,00
				Coordinamento procedimento amministrativo	4,00
				Coordinamento economico della spesa	1,50
		35,00	Direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Direttore dell'esecuzione, eventuale Direttore Operativo, e collaboratori	25,00
				Collaudo	3,00
				Totale	**100,00**

Riepilogo	Responsabile della programmazione e collaboratori	4,00%
	RUP e collaboratori	49,00%
	Coordinamento procedimento amministrativo	8,00%
	Coordinamento economico della spesa	3,00%
	Coordinamento procedura di affidamento	8,00%
	Direttore dei Lavori (D.L.) e collaboratori	25,00%
	Collaudo	3,00%
	Totale	**100,00%**